PORTO DI GAETA → RETROPORTO → PIATTAFORME LOGISTICHE → AGGLOMERATI INDUSTRIALI → IMPRESE

con **Latina come principale polo territoriale di connessione** e con la ZLS come quadro strategico di integrazione.

La configurazione è particolarmente interessante perché la documentazione regionale della ZLS individua sia **Gaeta sia Latina** tra i Comuni interessati e descrive Gaeta come interconnessa a Latina attraverso **SS7 Appia e SR213 Flacca**.

ZFD LATINA

Procedura per l'individuazione e la proposta della Zona Franca Doganale Interclusa

1. Obiettivo territoriale

La proposta **ZFD LATINA** ha l'obiettivo di costruire un sistema territoriale integrato nel quale il **Porto di Gaeta** costituisca il nodo marittimo e le aree retroportuali, logistiche e industriali della provincia di Latina costituiscano la piattaforma terrestre di supporto.

Il modello da sviluppare è:

Porto di Gaeta
↓
Area retroportuale
↓
Piattaforme logistiche
↓
Aree industriali/produttive
↓
Imprese importatrici/esportatrici
↓
Mercato italiano – UE – Extra UE

Questo si inserisce nella logica regionale della ZLS, che integra **porti, retroporti, piattaforme logistiche e aree produttive**.

---

2. Perché Gaeta–Latina

La proposta non dovrebbe essere presentata come:

“creazione di una ZFD a Latina”.

Sarebbe più forte presentarla come:

“Sistema territoriale ZFD Gaeta–Latina”

perché la legge regionale 10/2026 attribuisce al Commissario ZLS/ZFD anche il compito di promuovere il raccordo economico-funzionale tra **Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, le aree retroportuali e le principali piattaforme logistiche regionali**.

Quindi Gaeta può diventare il **punto di accesso marittimo** mentre Latina può rappresentare uno dei principali bacini industriali e logistici retrostanti.

---

3. Primo livello: PORTO DI GAETA

La prima scheda del dossier dovrebbe essere:

SCHEDA A — NODO PORTUALE

Nodo: Porto di Gaeta

Funzione nella ZFD:

- ingresso delle merci extra-UE;
- uscita delle merci verso mercati extra-UE;
- collegamento marittimo;
- alimentazione delle piattaforme retroportuali;
- collegamento con le imprese della provincia;
- integrazione con la ZLS Lazio.

Il dossier dovrà però distinguere chiaramente **la funzione portuale dalla perimetrazione della ZFD**: non tutto ciò che appartiene al sistema logistico Gaeta–Latina deve necessariamente essere incluso nel perimetro doganale.

---

4. Secondo livello: AREA RETROPORTUALE

Qui comincia la vera costruzione della ZFD.

Bisogna individuare le aree che possono svolgere funzione di:

- deposito;
- stoccaggio;
- movimentazione;
- distribuzione;
- consolidamento/deconsolidamento;
- lavorazione;
- trasformazione, nei limiti della normativa doganale;
- logistica industriale.

Per ogni area:

Voce	Dato
Comune	
Località	
Proprietario	
Superficie	
Particelle	
Destinazione urbanistica	
Attività attuale	
Capacità logistica	

Voce	Dato
Collegamento con Gaeta	
Imprese presenti	
Disponibilità all'inclusione ZFD	

---

5. Terzo livello: PIATTAFORME LOGISTICHE

Il dossier dovrebbe poi mappare le piattaforme logistiche della provincia.

Per ciascuna:

SCHEDA PL-01

Nome piattaforma:

Comune:

Superficie:

Magazzini:

Capacità:

Raccordo ferroviario: SI/NO

Collegamento autostradale: _____

Collegamento con Porto di Gaeta: _____

Imprese utilizzatrici: _____

Importazioni: € _____

Esportazioni: € _____

Potenziale ZFD: ALTO / MEDIO / BASSO

---

6. Quarto livello: AGGLOMERATI INDUSTRIALI

Questa è la parte nella quale entra in modo decisivo il **Consorzio Industriale del Lazio**.

La legge regionale 10/2026 attribuisce infatti al **Centro unico dei servizi**, individuato nel Consorzio unico per lo sviluppo industriale, anche il compito di supportare il Commissario nell'individuazione delle aree da proporre per la perimetrazione ZFD.

Quindi nel dossier inserirei una sezione:

“Mappatura degli agglomerati industriali candidabili”

Per ciascun agglomerato:

- perimetro;
- superficie;
- imprese;
- occupazione;
- infrastrutture;
- viabilità;
- disponibilità aree;
- flussi import/export;
- eventuali infrastrutture consortili;
- collegamento con Gaeta;
- collegamento con la ZLS.

---

7. Quinto livello: IMPRESE

La proposta ZFD diventa molto più forte se non nasce soltanto dall'area, ma dalla **domanda delle imprese**.

Per questo preparerei una:

“Manifestazione di interesse ZFD Latina”

da far sottoscrivere alle imprese interessate.

Ogni impresa dovrebbe dichiarare:

“L'impresa manifesta interesse all'insediamento/utilizzo della ZFD Latina e dichiara di movimentare merci provenienti da/destinate a Paesi extra-UE…”

e indicare:

- importazioni;
- esportazioni;
- Paesi di origine;
- Paesi di destinazione;
- quantità;
- valore;
- container;
- superficie necessaria;
- investimenti;
- occupazione.

Questo è particolarmente coerente con l'Avviso regionale del 15 aprile 2026, che ha previsto la raccolta di manifestazioni di interesse all'insediamento nelle ZFD.

---

8. IL MODELLO GAETA–LATINA

La parte centrale del progetto dovrebbe essere una **mappa funzionale**.

MODELLO

MERCATI EXTRA UE

↓

PORTO DI GAETA

↓

AREA RETROPORTUALE

↓

PIATTAFORME LOGISTICHE

↓

ZFD LATINA

↓

AGGLOMERATI INDUSTRIALI

↓

IMPRESE

↓

MERCATO ITALIANO / UE

oppure:

IMPRESA

↓

ZFD LATINA

↓

PORTO DI GAETA

↓

MERCATO EXTRA UE

---

9. RELAZIONE CON LA ZLS

Questa deve essere una sezione autonoma del dossier.

ZLS + ZFD

La **ZLS** deve essere rappresentata come il quadro logistico e amministrativo più ampio.

La **ZFD** come strumento doganale specifico.

Quindi:

ZLS Lazio

→ connessione portuale
→ logistica
→ investimenti
→ semplificazione
→ sviluppo industriale

mentre:

ZFD

→ regime doganale
→ merci non unionali
→ deposito/stoccaggio
→ movimentazione
→ lavorazioni consentite
→ gestione dei flussi extra-UE.

La Regione indica espressamente la ZLS come strumento destinato a rafforzare il Lazio quale piattaforma logistica nazionale e internazionale.

---

10. IL CORRIDOIO LOGISTICO GAETA–LATINA

Nel dossier inserirei una vera e propria:

“Scheda Corridoio Logistico Gaeta–Latina”

Nodo 1

Porto di Gaeta

Nodo 2

Retroporto

Nodo 3

Piattaforme logistiche

Nodo 4

Latina

Nodo 5

Agglomerati industriali

Nodo 6

Imprese

Il Piano ZLS regionale considera Gaeta collegata a Latina attraverso **SS7 Appia e SR213 Flacca** e richiama inoltre il collegamento con il distretto industriale dei Monti Ausoni tramite la SR630.

Questo ci consente di costruire una vera **filiera territoriale**, anziché una semplice delimitazione geografica.

---

11. CRITERI PER SCEGLIERE IL PERIMETRO ZFD

Non includerei automaticamente tutta la provincia.

Userei una **griglia di valutazione**:

Criterio	Punteggio
Vicinanza al Porto di Gaeta	0–10
Collegamento stradale	0–10
Collegamento ferroviario	0–10
Presenza piattaforma logistica	0–10
Presenza imprese import/export	0–15
Superficie disponibile	0–10
Appartenenza/rapporto con Consorzio	0–10
Appartenenza ZLS	0–10
Investimenti previsti	0–10
Occupazione	0–5
Totale	**100**

In questo modo possiamo individuare le **aree prioritarie** e non semplicemente quelle territorialmente più grandi.

---

12. DOSSIER DA PRESENTARE ALLA REGIONE

La sezione **ZFD LATINA** la strutturerei così:

CAPITOLO 1

Inquadramento normativo

CAPITOLO 2

Sistema logistico Gaeta–Latina

CAPITOLO 3

Porto di Gaeta

CAPITOLO 4

Aree retroportuali

CAPITOLO 5

Piattaforme logistiche

CAPITOLO 6

Agglomerati industriali

CAPITOLO 7

Imprese interessate

CAPITOLO 8

Flussi import/export

CAPITOLO 9

Infrastrutture

CAPITOLO 10

Relazione con ZLS Lazio

CAPITOLO 11

Relazione con Consorzio Industriale del Lazio

CAPITOLO 12

Analisi economica

CAPITOLO 13

Analisi occupazionale

CAPITOLO 14

Proposta di perimetrazione

CAPITOLO 15

Conclusioni e richiesta di istruttoria

---

13. CHI PRESENTA COSA

Qui farei una distinzione importante.

IMPRESE

Producono:

manifestazioni di interesse + dati economici + flussi import/export

↓

COMUNI

Producono:

dati urbanistici + infrastrutturali + disponibilità territoriale

↓

CONSORZIO INDUSTRIALE

Supporta:

individuazione delle aree + analisi industriale + infrastrutture + coerenza con sviluppo industriale

↓

REGIONE / COMMISSARIO ZLS-ZFD

Effettua:

istruttoria e individuazione delle aree da proporre per la perimetrazione

↓

ADM

approvazione della perimetrazione

La legge regionale 10/2026 assegna espressamente al Commissario l'istruttoria relativa all'individuazione delle aree ZFD e al Consorzio/Centro unico dei servizi il supporto a tale attività.

---

14. IL DOCUMENTO FINALE

La denominazione professionale che suggerirei è:

DOSSIER TECNICO-TERRITORIALE

PROPOSTA DI INDIVIDUAZIONE E PERIMETRAZIONE

ZONA FRANCA DOGANALE INTERCLUSA

ZFD LATINA

Sistema Porto di Gaeta – Retroporto – Logistica – Industria

Integrazione con la Zona Logistica Semplificata del Lazio

E sotto:

Proponente:

Con il supporto di:

Ambito territoriale:
Provincia di Latina

Sistema logistico:
Gaeta – Latina

Anno: 2026

Il punto strategico

A mio avviso, **non dobbiamo partire dalla domanda "dove possiamo mettere una ZFD?"**.

Dobbiamo partire dalla domanda:

"Quale sistema economico-produttivo può dimostrare alla Regione che una ZFD Gaeta–Latina genera traffici, investimenti, occupazione e integrazione con la ZLS?"

È una differenza sostanziale.

La normativa regionale del 2026 è particolarmente favorevole a questa impostazione: il Commissario deve promuovere il raccordo tra **Gaeta, aree retroportuali e piattaforme logistiche**, mentre il Consorzio Industriale è chiamato a supportare l'individuazione delle aree ZFD.

Quindi la ZFD Latina può essere costruita come un progetto "dal porto all'impresa": Gaeta come porta d'ingresso, Latina come piattaforma territoriale e il sistema industriale come destinatario finale.